



BeneDetto

Informatore della Comunità Pastorale San Benedetto - Anno III - n. 21 (101) - 26 gennaio 2025

Segreteria Parrocchia di Albizzate Tel. 0331 993270 - Email: parrocchia.albizzate@alice.it

Segreteria Parrocchie di Sumirago Tel. 0331 909066 - Email: sanbenedetto.sum@libero.it

Sito web: <https://comunitapastoralesanbenedetto.it>

FESTA DELLA FAMIGLIA

Domenica 26 gennaio 2025

Sante Messe animate dalle famiglie

**Invito particolare alla Santa Messa
delle 10.30 a Albizzate**

**ore 12.30 - pranzo comunitario
in Oratorio ad Albizzate
per tutta la Comunità Pastorale**

ore 15.00

**Per i bambini e i ragazzi in Oratorio
GIOCONO: "ENCANTO"**

Proposto dal Comitato Genitori di Albizzate

**Per gli adulti in chiesa parrocchiale
TESTIMONIANZA**

di Famiglie per l'accoglienza

a seguire in Oratorio **preghiera, merenda**

Preghiera semplice della famiglia

Signore, fa' della nostra famiglia
uno strumento della tua pace:
dove c'è egoismo, che portiamo l'amore,
dove c'è chiusura, che portiamo accoglienza,
dove c'è rancore, che portiamo riconciliazione,
dove serpeggia la discordia, che portiamo comunione,
dove regna l'idolo del denaro, che portiamo libertà
dalle cose, dove c'è scoraggiamento,
che portiamo fiducia,
dove c'è sofferenza, che portiamo consolazione,
dove c'è solitudine, che portiamo compagnia,
dove c'è tristezza, che portiamo gioia,
dove c'è disperazione, che portiamo speranza.

O Maestro, fa' che la nostra famiglia non cerchi di
accumulare,
quanto di donare,
non si accontenti di godere da sola,
ma cerchi la gioia di condividere.

Poiché c'è più gioia nel dare che nel ricevere,
nel perdonare che nel prevalere,
nel servire che nel dominare.

Così, con Te fra noi, costruiremo una società più
solidale e fraterna.

Amen

Festa del Santuario della Comunità Pastorale Madonna di Valdarno

31 gennaio - 2 febbraio 2025

31 gennaio 2025

**Ore 19.30 Stand gastronomico
e spettacolo musicale**

1 febbraio 2025

Ore 15.00 Confessioni

**Ore 17.00 Santa Messa benedizione
delle candele e dei pani**

**Stand gastronomico
e spettacolo musicale**

2 febbraio 2025

Ore 9.30 - Santa Messa solenne

Ore 12.00

Stand gastronomico - pranzo

Ore 15.00 - Tombolata sotto il tendone

Ore 17.00 - ritrovo a Tarabara

Processione con le fiaccole con partenza
dalla Grotta di Lourdes

Preghiera in Santuario

**nella Festa della presentazione
di Gesù al Tempio**

Purificazione di Maria Vergine

Rinfresco

MEMORIA DI SAN BIAGIO

Sabato 1 e domenica 2 febbraio,
distribuzione in tutte le Chiese del **panettone**
che sarà **benedetto** con la benedizione
solenne al termine delle Sante Messe. Al
termine della Santa Messa per chi lo desidera
ci sarà la benedizione della gola.

Giornata della Parola di Dio

26 gennaio 2025

SPERO NELLA TUA PAROLA
(Sal 119,74)

Per vivere la VI edizione della *Domenica della Parola di Dio*, che si celebra in tutta la Chiesa il prossimo 26 gennaio, Papa Francesco ha scelto come motto le parole del Salmista: **“Spero nella tua Parola”** (Sal 119,74). Si tratta di un grido di speranza: l'uomo, nel momento dell'angoscia, della tribolazione, del non-senso, grida a Dio e mette tutta la sua speranza in lui.

È una esperienza profondamente umana, come è solito trovare nel Salterio. Tutti sperano, tutti noi abbiamo delle speranze, ma quello che ci viene comunicato in questo Giubileo è “la Speranza”, al singolare. Non si tratta di un'idea astratta o un ottimismo ingenuo, ma di una persona, viva e presente nella vita di ognuno: **Cristo crocifisso e risorto, l'unico che non ci abbandona mai**. La teologia paolina è estremamente chiara su questo punto: “Cristo Gesù, nostra speranza” (1 Tm 1,1).

Nella nostra Diocesi viviamo la Festa della famiglia, e questa giornata è stata anticipata al 19 gennaio. Ci mettiamo tuttavia in sintonia con la Chiesa universale e vogliamo non perdere l'occasione per fermarci a considerare il fondamento della parola di Dio nella nostra esperienza di fede. Cogliamo due inviti per custodire la Parola di Dio.

Portare la Parola “in tasca”

Così suggerisce Papa Francesco: **“Avete l'abitudine di portare sempre un piccolo Vangelo in tasca, nella borsa, per poterlo leggere durante la giornata”**. Ci sono diverse edizioni del Nuovo Testamento o del Vangelo, in volumetti agili, versione tascabile, che facilmente ci stanno nelle nostre borse o zaini e che possiamo portare sempre con noi.

Portare la Parola nel telefonino

Si può facilmente avere la Bibbia nel telefonino per consultarla in qualsiasi momento, esistono **diverse applicazioni e pagine internet** in diverse lingue, non solo **con la Bibbia ma anche con le letture della Santa Messa per ogni giorno**, pagine dove leggere o ascoltare la Parola di Dio, pagine con commenti e riflessioni della stessa. Si può mettere anche un promemoria nelle notifiche per avere un momento al giorno per incontrare la Parola di

GIUBILEO 2025

PELLEGRINAGGIO A ROMA

27 - 30 OTTOBRE

insieme agli amici delle Comunità
Pastorali di Cavaria, Premezzo, Oggiona
e Santo Stefano - Jerago, Orago e
Besnate

- Viaggio in pullman
- sistemazione in Hotel, camere doppie con servizi privati (supplemento di euro 120 per camera singola);
- Trattamento di mezza pensione con prima colazione
- Pranzi (brevi soste in trattorie prenotate)
- Guida locale - auricolari - prenotazione ingressi - assicurazione medica
- Tassa soggiorno

Alloggio: VILLA MARIA REGINA

Costo complessivo euro 750

Iscrizioni entro il 28 febbraio presso le segreterie parrocchiali con una caparra di euro 100 a persona.

Acconto di euro 200 entro il 31 marzo 2025

Saldo entro il 31 agosto 2025

Per **informazioni** contattare Francesco 345 0580447

Il **programma** prevede la visita delle quattro Basiliche Patriarcali, l'udienza in Piazza San Pietro con Papa Francesco, la visita ad alcuni dei luoghi più significativi della Città, l'itinerario definitivo sarà comunicato una volta raggiunto il numero sufficiente di partecipanti.

eeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeeee

Alcuni parrocchiani si sono iscritti per partecipare al **giubileo delle famiglie, dei bambini, dei nonni e degli anziani** in calendario dal 30 maggio all'1 giugno. Ciascuno si è organizzato autonomamente trovando più facilmente alloggio per la famiglia o per piccoli gruppi di amici. È possibile pensare qualche momento di condivisione durante il soggiorno a Roma. Chi intendesse comportarsi in

XXV Giornata di Raccolta del Farmaco

Dal 4 al 10 febbraio è possibile **donare un farmaco** nelle farmacie che aderiscono alla campagna "perché nessuno debba più scegliere se mangiare o curarsi". Anche presso la Farmacia

L'ABC del Giubileo: MISERICORDIA

Già il termine «misericordia» ci suggerisce il significato primario di questa realtà: avere un cuore per i miseri. Il termine ebraico rachamim va oltre: indica non tanto il cuore quanto piuttosto le viscere, l'utero materno, come a dire che la misericordia è un atteggiamento viscerale, che coinvolge tutta la persona; non è solo un'emozione, un sentimento, ma spinge anche ad aprire le mani e a muovere i piedi per andare incontro ai miseri e sollevarli dalla loro condizione. In quasi tutte le religioni dell'umanità si trova la cosiddetta «regola d'oro» («Ciò che non vuoi sia fatto a te, non farlo a un altro»), che nella sua formulazione positiva suona: «Ciò che vuoi sia fatto a te, fallo all'altro». Anche Gesù la cita nel discorso della montagna come sintesi della Legge e dei Profeti (Mt 7,12).

Questa regola chiede di oltrepassare il proprio io, di mettersi nella situazione dell'altro e di agire come io desidererei che l'altro agisse con me. Il presupposto è la visione di un uomo non chiuso in sé stesso, egocentrico ed egoista, ma aperto a condividere le sofferenze e i desideri dell'altro.

Nell'Antico Testamento, è l'essere stesso di Dio che si manifesta nella sua misericordia; è lui - anzitutto - ad avere «viscere di misericordia». E proprio la misericordia lo distingue dagli uomini e lo eleva al di sopra di essi. Gesù riprende questo filo rosso e lo porta a compimento. Al centro del suo messaggio sta l'annuncio di Dio come Abbà, Padre, anzi «papà»; un annuncio rivolto anzitutto ai miseri, ai quali Gesù proclama l'anno di grazia del Signore (Lc 4,18-19). L'esempio più luminoso di questo messaggio è la parabola del figlio prodigo o, meglio, del padre misericordioso (Lc 15,11-32). Il figlio ha ricevuto tutto ciò che gli spettava secondo giustizia, ma poi ha dissipato tutta la sua eredità in una vita dissoluta ed è caduto in miseria. Al suo ritorno, il padre non lo rimprovera, non lo punisce, non lo umilia; anzi, lo aspetta prima ancora che ritorni, gli va incontro, lo abbraccia, gli restituisce tutti i suoi diritti di figlio e gli prepara una grande festa. Con questa parabola Gesù difende il proprio comportamento nei riguardi dei peccatori e ci dice: come io mi comporto, così si comporta Dio.

Dio è un padre misericordioso. C'è più gioia in cielo per un solo peccatore convertito che per novantanove giusti, che non hanno bisogno di conversione (Lc 15,7). Queste parole sono rivolte non solo ai farisei, ma anche a molti cristiani che considerano sé stessi come i puri e i giusti, disprezzando ed escludendo i peccatori. E tuttavia, mettendoci dalla parte di quanti criticano Gesù, possiamo chiederci se il vangelo della misericordia non porti, alla fine, alla faciloneria, al permissivismo, al disimpegno. Dietro questa domanda si cela probabilmente una nascosta ripugnanza ad accogliere Dio così com'è, a lasciarci invadere dalla sua misericordia; per questo ci difendiamo appellandoci alla legge, alla giustizia, al rigore etico. Così almeno è chiaro cosa dobbiamo o non dobbiamo fare, cosa possiamo o non possiamo fare: e questo è molto rassicurante. Accogliere il Vangelo della misericordia, invece, ci fa entrare nella logica della gratuità: «gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8). E niente è più esigente della gratuità: ci tocca nel più intimo e ci invita al dono di noi stessi fino in fondo, fino a condividere l'atteggiamento di Gesù che: «avendo amato i suoi che erano nel mondo li amò sino alla fine» (Gv 13,1).

Ricordiamo nella preghiera coloro che nei giorni scorsi abbiamo affidato alla misericordia del Padre: **Albizzate: Maria Muro** di anni 85; **Franca Guazzoni** di anni 86;

Quinzano: Arturo Favaro di anni 85; **Giuseppe Daverio** di anni 84.

Celebrazioni della Comunità Pastorale 26 gennaio - 2 febbraio 2025

Domenica 26 gennaio - Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Sir 44,23-45,1a.2-5; Sal 111 "Beato l'uomo che teme il Signore"; Ef 5,33-6,4; Mt 2,19-23

08.00	Albizzate	don Roberto	Santa Messa - Antonio, Eugenia e Gianluigi
08.30	Sumirago	don Angelo	Santa Messa - Giuseppe Maifredi
09.30	Menzago	don Mattia	Santa Messa - Maria Zilio; Giovanni Gonzato
10.00	Albusciago	don Enrico	Santa Messa - Intenzione offerente; Gino Pizzo e familiari; Silvano Lubrina
10.30	Albizzate	don Roberto	Santa Messa - Franco Restelli; don Sandro, don Luigi, don Carlo; Mario Pozzi e Famiglia; Piero Magnoni
10.45	Quinzano	don Mattia	Santa Messa - Carlo e Gino Lattuada; Bruna Avanzi
11.15	Caidate	don Enrico	Santa Messa - Antonia Tarani e familiari; Giovanni Capoccia e familiari; Gianni Schiavini
17.30	Sumirago	don Angelo	Santa Messa
18.00	Albizzate	don Roberto	Santa Messa - Gianluigi Capocci

Lunedì 27 gennaio - Beato Manfredo Settala, sacerdoteSir 44,1; 47,12-17; Sal 71 *"Benedetto il Signore, Dio d'Israele"*; Mc 4, 10b; 24-25

06.00-08.30	Albizzate	Adoro il Lunedì!
08.30	Albizzate	Santa Messa - Stefano; Giulio Maffioli
18.00	Menzago	Santa Messa

Martedì 28 gennaio - San Tommaso d'Aquino, vescovo e dottore della ChiesaSir 44,1; 48,1-14; Sal 77 *"Splendido tu sei, o Signore"*; Mc 4, 26-34

08.30	Albizzate	Lodi mattutine
17.30	Valdarno	Santa Messa plurintenazionale
18.15	Albusciago	Santa Messa e adorazione

Mercoledì 29 gennaio - Per l'educazione cristianaSir 44,1; 49,1-3; Sal 140 *"Sorveglianza, Signore, la porta delle mie labbra"*; Mc 4,35-41

07.30-08.20	Albizzate	Confessioni (don Roberto)
08.30	Albizzate	Santa Messa - Giuseppe, Nicola e Domenica Cilento; Angela Lentina
18.00	Sumirago	Santa Messa plurintenazionale

Giovedì 30 gennaio - Votiva dello Spirito SantoSir 44,1; 49,4-7; Sal 75 *"Fate voti al Signore, vostro Dio, e adempitel"*; Mc 5,1-20

08.30	Albizzate	Lodi mattutine
08.30	Quinzano	Santa Messa
18.00	Albizzate	Santa Messa plurintenazionale - Adorazione
19.00-20.00	Albizzate	Confessioni (don Roberto)

Venerdì 31 gennaio - San Giovanni Bosco, sacerdoteSir 44,1; 49,11-12; Sal 47 *"Il Signore è colui che ci guida"*; Mc 5,21-24a.35-43

08.30	Albizzate	Lodi mattutine
08.30	Caidate	Santa Messa
17.30	Valdarno	Santa Messa

Sabato 1 febbraio - Beato Andrea Carlo Ferrari, vescovoEs 19,7-11; Sal 95 *"Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza"*; Gal 4,22-5,1; Mt 20,17-19

15.00-16.30	Valdarno	don Roberto	Confessioni
15.00-16.30	Caidate	don Angelo	Confessioni
17.00	Albusciago	don Angelo	Santa Messa - Defunti Famiglia Piotti; Enrico, Teresita e Camilla Ballerio; Gaetano Calò; Linda e Sperandio Toniolo
17.00	Valdarno	don Roberto	Santa Messa
18.15	Caidate	don Mattia	Santa Messa
18.30	Albizzate	don Enrico	Santa Messa - Silvia e Vittorio

Domenica 2 febbraio - Presentazione del SignoreMI 3,1-4a; Sal 23 *"Entri il Signore nel suo tempio santo"*; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40

08.00	Albizzate	don Mattia	Santa Messa - don Christophe ed il suo collaboratore
08.30	Sumirago	don Angelo	Santa Messa - Processione
09.30	Menzago	don Enrico	Santa Messa - Processione - Adele e Renato Peli; Guerino Tomasetto; Carmela Vendramin
09.30	Valdarno	don Roberto	Santa Messa - Processione
10.00	Albusciago	don Angelo	Santa Messa - Processione - Angela Molina e Gianni Poretti
10.30	Albizzate	don Enrico	Santa Messa - Processione - Mario Bardelli; Giuseppe Costa; Mariateresa Marziano; Antonio Casale; Mafalda Noschese; Pasquale Capomolla; Giuseppina Ienco e Elia Martella
10.45	Quinzano	don Roberto	Santa Messa - Processione - Antonio Di Pierro, Lindo Gaiatto, Giuseppe e Antonio Coronetti
11.15	Caidate	don Angelo	Santa Messa - Processione - Giovanna e Carmelo Scarcia
17.00	Valdarno	don Roberto	Processione da Tarabara al Santuario
17.30	Sumirago	don Enrico	Santa Messa - Per i defunti del mese di gennaio di tutta la Comunità Pastorale